

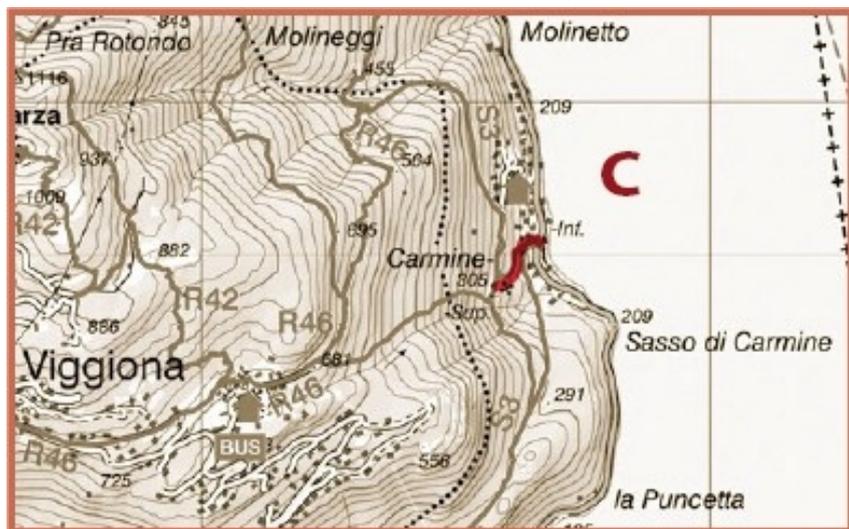
# La pittura fra XV e XVI Secolo

## ALTRE ESPERIENZE PITTORICHE IN VALLE CANNOBINA

### Itinerario C

**Dislivello:** min. 205 m s.l.m. (Carmine Inferiore) quota max 295 m s.l.m. (Carmine Superiore)  
**Tempi di percorrenza:** 15 minuti ora (10 minuti, il ritorno)  
**Lunghezza:** 0,5 Km circa  
**Tappe:** Carmine Inferiore, Carmine Superiore

La breve passeggiata qui proposta consente, dopo la risalita di una scalinata in pietra, di raggiungere il medioevale nucleo di Carmine superiore, e di apprezzare un monumento nazionale di pregio quale la Chiesa di San Gottardo.



#### LE TAPPE

##### Chiesa di S. Gottardo

L'esterno della chiesa, sulle pareti sud ed est presenta una serie di riquadri, databili intorno agli anni trenta del quattrocento, nei quali sono raffigurati S. Gottardo (più volte), S. Cristoforo, la Madonna con il bambino fra santi e l'adorazione dei Magi.

Gli autori, cui possono essere attribuiti tali affreschi, sono due, l'uno (adorazione dei Magi e S. Gottardo benedicente), vicino alla bottega del Maestro della Madonna di Re e l'altro (S. Gottardo benedicente fra gli angeli e fedeli), presente anche in Valle Vigezzo con un dipinto su una baita a Marone. All'interno della chiesa i dipinti si diversificano da quelli esterni (destinati ad una fruizione immediata) e denotano maggiore ricercatezza sia nella scelta del soggetto che nello stile pittorico. Nella prima campata sono rappresentate le "Storie di San Bartolomeo" e, sulla parete di fondo, la Trinità; tali affreschi risalgono al 1431 e sono opera del Maestro delle Storie di S. Bartolomeo. La seconda campata presenta, invece, il ciclo delle storie di San Gottardo (1401), della Bottega di Santa Maria in Selva (Locarno) ed altri dipinti fra i quali la Madonna con il cardellino, la Madonna del latte e santi, una teoria di profeti minori e frammenti della serie dei mesi. Questi dipinti sono emersi solo nel 1933 sotto un'imbiancatura seicentesca e sono piuttosto danneggiati e sbiaditi.

Si segnalano, infine, ancora altri esempi di pittura del XV - XVI sec. sia in valle che a Cannobio. Tra di essi spiccano anche opere di rilievo, come la tavola di Gaudenzio Ferrari a Cannobio, che tuttavia "esula" dal contesto locale e rimane una splendida eccezione. Provola - Cappella del Cantun - Madonna con Bambino, S. Rocco e S. Sebastiano Spoccia - Chiesa di Santa Maria Maddalena - S. Maria Maddalena, dipinto su tela (scuola lombarda XVI sec.) Cannobio - San Vittore, cappella dei Morti - Trittico con Madonna con Bambino e i Santi Bartolomeo e Gottardo (Galdino da Varese, 1490), Trittico con Madonna con Bambino e i Santi Rocco e Bartolomeo (Battista da Legnano, 1529) Ex chiesa di Santa Maria Maddalena - S. Maria Maddalena, affresco in facciata (1533 scuola leonardesca) Affresco su casa in vicolo Merzagora - San Sebastiano, San Rocco e tondo con Natività (Anonimo XVI secolo) Santuario della Pietà - Salita di Cristo al Calvario, dipinto su tavola (Gaudenzio Ferrari), Pietà di Cannobio, dipinto su pergamena (Anonimo XV secolo).